

Moneta d'oro
con la raffigurazione
del Foro di Traiano



Calco di uno dei rilievi
della Colonna Traiana
eseguiti nel 1861-62



TRAIANO

COSTRUIRE L'IMPERO
CREARE L'EUROPA

29.11.17 / 18.11.18

MERCATI DI TRAIANO
Via Quattro Novembre, 94

Tutti i giorni 9.30-19.30
24 e 31 dicembre ore 9.30-14.00
La biglietteria chiude un'ora prima

Every day 9.30 am - 7.30 pm
24 and 31 December 9.30 am - 2 pm
Last admission one hour before closing time

INFO 060608 WWW.MERCATIDITRAIANO.IT #MOSTRATRAIANO

ROMA Assessorato alla Cultura e alle Attività Sportive e al Turismo

musèi@comune Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali



L.A.D. Laboratorio sulle Attività primarie e secondarie

Duke LABORATORIO



SPONSOR MOSTRA partner tecnologico

in collaborazione con



SPONSOR MUSEI IN COMUNE con il contributo tecnico di



media partner



catalogo



organizzazione

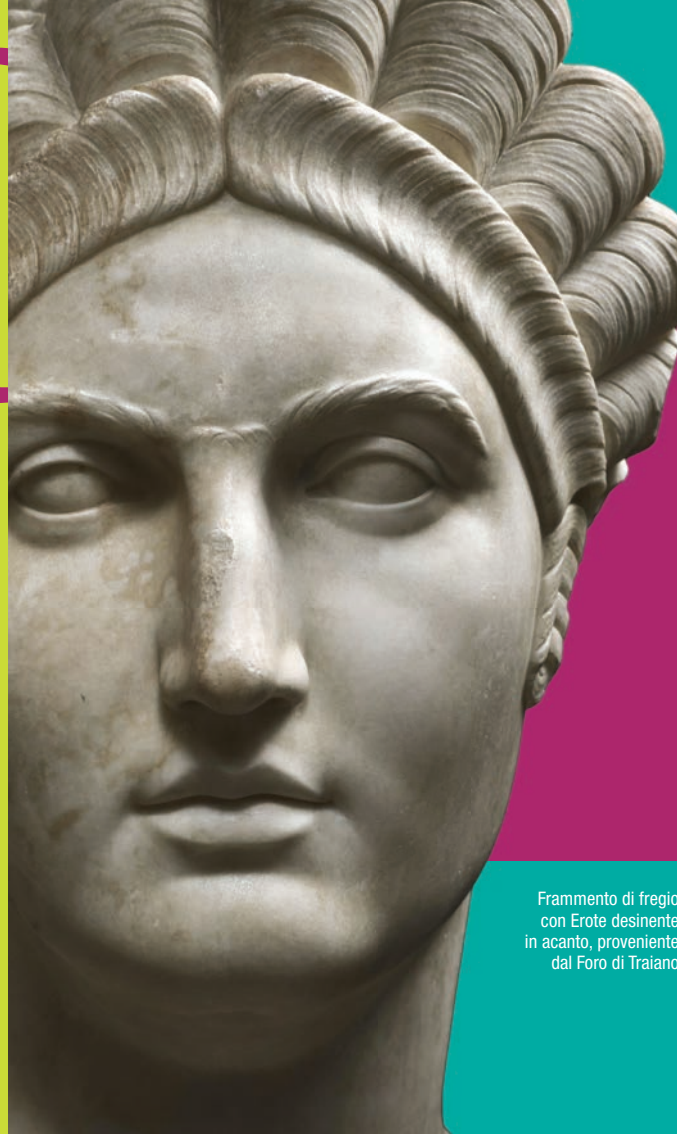


grafica: Alessandra Menghelli - Zetema Progetto Cultura



TRAIANO

COSTRUIRE L'IMPERO
CREARE L'EUROPA



Ritratto di Matidia

Frammento di fregio con Erote desinente in acanto, proveniente dal Foro di Traiano



TRAIANO: i trionfi militari, la romanizzazione delle province, le grandi costruzioni, la diffusione di modelli edilizi e architettonici, l'ideologia imperiale, le donazioni e i programmi assistenziali. Tutto questo e molto altro viene raccontato nella grande mostra "Traiano. Costruire l'Impero, creare l'Europa", che a 1900 anni dalla sua morte vuole descrivere le trasformazioni su grande scala che avvennero durante il suo principato, i cambiamenti dei territori e delle culture di tre continenti nell'incontro con la forza dirompente di Roma.

Trovano spazio anche aspetti meno conosciuti del governo dell'*Optimus princeps*: quali erano i suoi modelli? Come volle fosse presentata la propria immagine ai contemporanei e a i posteri? Cosa riteneva essenziale in una buona amministrazione?

Tramite oggetti, suggestioni, ricostruzioni e apparati multimediali ci si immerge in uno dei periodi all'origine di molti fenomeni che caratterizzano ancora il nostro mondo.

Una sezione della mostra illustra i monumenti e le opere pubbliche che grazie a innovative tecniche costruttive mutarono l'aspetto di territori e città in tutto l'impero. Nella capitale l'intensa attività edilizia dell'imperatore ci ha lasciato il grande complesso dei Mercati e del Foro di Traiano, con la straordinaria Colonna, le Terme pubbliche sul Colle Oppio, l'aquedotto di Traiano, il rifacimento del Circo Massimo, il grandioso Porto.

Ma si può avere anche un assaggio del lusso privato: le raffinate decorazioni della Villa imperiale di Arcinazzo sono esposte a Roma per la prima volta.

Altre sezioni permettono di conoscere più da vicino altri protagonisti: i soldati che resero possibile i disegni di conquista dell'imperatore e le numerose donne della famiglia di Traiano, che rivestirono l'importante ruolo di modelli di comportamento anche nell'ambito imprenditoriale e in quello della beneficenza.

Infine il racconto di come l'eccezionale figura di Traiano continuò a vivere nei secoli grazie anche alle leggende nate su di lui a partire dal Medioevo.

TRAIANO COSTRUIRE L'IMPERO CREARE L'EUROPA

PERCORSO MOSTRA EXHIBITION PATH



→ INGRESSO ENTRANCE

1-3

La morte eccezionale di un uomo eccezionale
The extraordinary death of an outstanding man

4-9

Traiano e la guerra. Romani e Daci
Trajan and the war. Romans e Dacians

10-11

Traiano e la pace. La costruzione di un Impero
Trajan and the peace. The construction of an Empire

→ PRIMO PIANO FIRST FLOOR

12-13

Traiano e la pace. Messaggi in pietra
Trajan and the peace. Messages in stone

14-16

Donne e welfare
Women and welfare

17-18

Traiano privato
Trajan's private life

→ VIA BIBERATICA

19

Roma e l'Italia
Rome and Italy

→ CORRIDOIO ANULARE DEL GRANDE EMICICLO CORRIDOR OF THE GREAT HEMICYCLE

20-21

Roma e l'Italia
Rome and Italy

22

Foro di Traiano
Forum of Trajan

→ FORO DI TRAIANO

23-24

Foro di Traiano
Forum of Trajan

→ VIA BIBERATICA

25-26

Fortuna di Traiano
Trajan's Fortune

Scale

Stairs



Ascensore

Elevator



TRAJAN: military triumphs, the Romanisation of the provinces, large buildings, the diffusion of architectural and structural models, Imperial ideology, endowments and welfare programmes. All this and so much more is explained in this major exhibition – "Traiano. Costruire l'Impero, creare l'Europa", (Trajan. Building an Empire, Creating Europe). Some 1900 years after his death, it sets out the massive transformation that happened during his reign and the reshaping of territories and cultures across the three continents that encountered the explosive force of Rome.

Less well-known aspects of the government led by the *Optimus princeps* are also revealed. What were his models? How did he want to appear to his contemporaries and by posterity? What did he deem to be indispensable for successful governance?

The objects, suggestions, reconstructions and multi-media displays take visitors back to a time when many of the phenomena that continue to characterise today's world first appeared.

One section of the exhibition spotlights the monuments and public works that, thanks to innovative construction methods, totally changed the way cities and territories looked throughout the Empire. In the capital, the Emperor's building frenzy endowed us with the vast complex that is Trajan's Market and Forum as well as the extraordinary column, baths and aqueduct that bear his name, the refurbished Circus Maximus and a grandiose harbour, Portus.

Visitors will also get a glimpse of Trajan's luxurious private life: the exquisite decorative elements of the Imperial Villa in Arcinazzo are being exhibited in Rome for the first time.

Other sections provide the opportunity to take a closer look at the other mainstays of the time: the soldiers who fulfilled the Emperor's plans to conquer new lands and the many women in Trajan's family who were such important role models in the worlds of business and philanthropy.

And of course it reveals why the exceptional person that Trajan was has lived on through the centuries thanks in part to the legends about him that grew up from the Middle Ages onwards.